

**RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA SU VINO, BIRRA ED ALTRI ALCOLICI**  
**A cura di Alessandro Sbarbada, Guido Dellagiacoma, Roberto Argenta**

Non servono commenti per questa serata alcolica organizzata a Parma per venerdì prossimo.

Se volete scrivere a chi può intervenire per porre un limite, se non altro alla decenza, ecco alcuni indirizzi di posta elettronica: sindaco@comune.parma.it, marani@comune.parma.it, (assessore Politiche Giovanili) prefettura.parma@interno.it, redazione@parma.repubblica.it, sito@gazzettadiparma.net,

FACEBOOK

**CARAFFA PARTY**

Ci sono dei giorni... quei giorni... in cui a causa della stressantissima settimana... arriva il venerdì e hai voglia di evadere, mandare a cagare il mondo, non pensare ai problemi, chiamare i tuoi amici e.... dopo aver alzato la cornetta, senza neanche salutare, fare la fatidica domanda:

" STASERA BEVIAMO? STASERA CI SBALLIAMO? STASERA SPACCHIAMO?" LA SERATA DEVASTO TE LA REGALIAMO NOI !!!

VENERDI 15 NOVEMBRE

Free Disco Club - via Zarotto, Parma

CARAFFE ALCOLICHE DA 2 LITRI A PREZZO PROMOZIONALE (utilizzabili con cannuccia fino a 7 persone!)

CARAFFE da 2 litri (equivalenti a 7 cocktail) a 20 euro (3 euro a persona!) TUTTI I COCKTAIL (pestati, no pestati e long drink) a 5 euro! a causa dell'evidente tema a "DEVASTO SETTIMANALE", non ci bastava abbassare drasticamente i prezzi delle bevande e volevamo sorprendervi ancora di più aggiungendo:

INGRESSO GRATUITO

NAVETTA DAL CENTRO DI PARMA GRATUITA 1 CONSUMAZIONE OBBLIGATORIA ... E' ORA DI SCRIVERE UNA NUOVA STORIA in cui sarete VOI i VERI PROTAGONISTI !!!!

E' nata la serata Rivelazione del VENERDI e della stagione 2013/2014 ...

DOVE CI SI DIVERTE IN MODO SANO, IN ASSOLUTA SICUREZZA E IN MODO PULITO E SENZA PENSIERI!

Niente più giacche e cravatte, niente più tacchi, niente più REGOLE...

Per essere nella Discoteca più bella e rinnovata di Parma, nell' UNICA Discoteca facilmente raggiungibile (ANCHE A PIEDI) dal centro di Parma, IL PIU' FREEE POSSIBILE!!!

Inoltre abbiamo la consolle più bella e più forte della provincia...

IN SALA CENTRALE: ♪ Preserata LATINO ♪ con DJ CARLOS & l' Animazione Latina più Bella d'Italia con EsperienzaDanza! A seguire ♪ HOUSE , COMMERCIALE , REVIVAL , ITALIANA ♪ con dj Michael Montenero , dj Baldes , dj Tony R SPECIAL VOICE: Alex B. IN SALA PRIVEE: ♪ Latini Americani - Reggaeton - Zumba ♪ con DJ CARLOS ...per l'evidente DEVASTO OCCASIONALE...NAVETTE GRATUITE

NAVETTE PRIVATE CHE PASSANO DAL CENTRO DI PARMA E ARRIVANO DIRETTAMENTE IN DISCOTECA ogni 20/25 MINUTI! Dalle 22.15 alle 5 del mattino le navette effettuano il seguente percorso: - BARRIERA BIXIO (pensiline viale Caprera)

PIAZZALE SANTA CROCE (angolo via d'azeglio) PIAZZA GARIBALDI (fermata di fronte il comune) DISCOTECA FREEE. info: 3335399690 NAVETTE TEP (Gratuite per gli abbonati prontobus) contattare: 84022223 SERVIZIO " TI PRENDO E TI RIPORTO SOTTO (sottolineamo SOTTO) CASA su PRENOTAZIONE!" servizio su offerta & su prenotazione al 3335399690 Posti Limitati!

---

AGENPARL

**SANITA' VDA: FOSSON, AL VIA CAMPAGNA DI INFORMAZIONE CONTRO ABUSO ALCOOL TRA I GIOVANI**

Roma, 13 nov - Nel corso dei lavori del Consiglio regionale di questa mattina, mercoledì 13 novembre 2013, l'assessore alla sanità, salute e politiche sociali è intervenuto in risposta a

un'interrogazione relativa alle iniziative di informazione per prevenire l'abuso di alcol tra i giovani. L'assessore Fosson ha spiegato, in premessa, che "l'alcol è una sostanza dagli effetti molteplici, e nella nostra società è la sostanza che più di tutte dà motivo di dipendenza. Una lunga tradizione da un lato, e gli interessi economici dall'altro, lo radicano profondamente nella cultura e nella vita sociale. L'uso problematico dell'alcol è un problema trasversale a tutte le classi d'età e i ceti sociali. Un consumo nocivo protratto per lunghi periodi ha delle conseguenze – inizialmente nascoste – sulla salute e sui rapporti sociali. Inoltre, le conseguenze psicosociali della dipendenza alcolica generalmente, non pesano solo sugli etilisti, ma anche sui loro familiari e sul loro contesto sociale. Oltre al tabagismo, in Valle d'Aosta la dipendenza da alcol è di gran lunga la più diffusa, e non va dimenticato che esso ha un ruolo anche nelle politossicodipendenze, oppure spesso diventa una dipendenza sostitutiva". Dopo questa premessa, l'Assessore Fosson, entrando nel merito delle richieste poste dagli interroganti, ha ricordato che la Legge n. 189/2012 ha introdotto alcune importanti norme in tema di bevande alcoliche."Innanzitutto – ha sottolineato l'Assessore Fosson – è stato definitivamente introdotto il divieto di vendita di bevande alcoliche ai minori di 18 anni ed è stato sancito l'obbligo di richiesta da parte del venditore di un documento di identità, tranne che nel caso in cui la maggiore età sia manifesta. In caso di violazione della norma citata, è poi prevista una sanzione pecuniaria da 250 a 1.000 euro e, se il fatto è commesso più di una volta, la sanzione aumenta (da 500 a 2.000 euro) con la sospensione dell'attività per tre mesi. Per quanto riguarda la somministrazione, invece, rimane fermo quanto stabilito dall'art. 689, comma 1, del codice penale, che prevede il divieto di somministrazione di bevande alcoliche ai minori di 16 anni o ad infermi di mente. Pertanto, i titolari di pubblici esercizi sono tenuti al rispetto del limite della maggiore età solo nel caso di vendita di bevande alcoliche per asporto, con annesso obbligo di richiesta del documento, mentre per il servizio di somministrazione al bancone o al tavolo il limite rimarrà quello dei 16 anni. L'art. 689 del codice penale viene, però, modificato con l'introduzione di due nuovi commi: il primo che estende la sanzione prevista per chi somministra bevande alcoliche ai minori di anni 16 anche a coloro che impiegano distributori automatici di alcolici, che non consentano la rilevazione automatica dei dati anagrafici dell'utilizzatore o che non siano presidiati da personale incaricato di effettuare tale controllo, ed il secondo che aggiunge alle pene già previste una sanzione amministrativa pecuniaria da 1.000 a 25.000 euro e la sospensione dell'attività per tre mesi, in caso di più violazioni del divieto di somministrazione di alcolici ai minori di 16 anni. Le norme appena descritte sono già entrate in vigore dall'11 novembre 2012 e quindi in tal senso non spetta al Governo regionale sostituirsi alle Forze dell'Ordine". Per quanto attiene più propriamente all'aspetto della prevenzione, che costituiva la seconda parte dell'interrogazione, l'Assessore Fosson ha ricordato che: "L'Amministrazione regionale ha dimostrato negli anni scorsi e in più occasioni di essere impegnata sia sul piano etico sia sul piano politico ed amministrativo a promuovere la salute psico-fisica dei cittadini, dei giovani e delle generazioni future, mirando a porre in essere iniziative ad ampio spettro volte a salvaguardare la salute dei cittadini per poter vivere in una società sana e libera da condizionamenti e dipendenze che possono sfociare nella dipendenza patologica, siano esse dovute all'uso di droghe, alcol e dal gioco d'azzardo. Tante sono le azioni di sensibilizzazione e promozione della salute già attive in Regione che riguardano in particolare l'abuso di alcol e si collocano in un'area dove si incontrano i progetti su sani stili di vita, consumo di sostanze psicotrope, luoghi del divertimento, anche notturno, sicurezza stradale e, ancora, sicurezza negli ambienti di lavoro".

---

LA NAZIONE

**"Per una bella serata occorre essere 'caldi'", le notti alcoliche dei minori  
Un sabato sera in mezzo ai teenagers**

Siena, 12 novembre 2013 - 'BINGE DRINKING'. Si chiama così l'ultima moda che spopola tra i giovani. Anche minorenni. Ma non è questione di vestiti o di linguaggi. E' l'abitudine a bere in maniera compulsiva in determinate occasioni, durante i momenti di socializzazione come il weekend o le feste. Un quadro umiliante, a tratti inverosimile, quello che emerge dai dati Istat 2012 secondo cui risulta che in 10 anni (dal 2002 al 2012) il dato della popolazione dagli 11 anni in su, che ha consumato almeno una bevanda alcolica in un anno, è salito al 64%. Ed è bastato fare un giro per la città, durante un sabato sera qualunque, per capire come tutto

questo sia tristemente vero. Parlando con alcuni ragazzi, tutti minorenni, è venuto fuori che ormai consumare alcool è diventata una cosa normale. C'è chi beve a cena, chi prima di andare a ballare o chi lo fa per passare il tempo. Birra, vino o vodka non importa, ci si adegua a quello che si trova. «Sono stato a cena con i miei amici ed ho bevuto vino. Tra poco andrò a ballare in contrada e li berrò qualsiasi cosa trovo a giro — confessa Samuele un giovane sedicenne. — Sì, perché per fare una bella serata, continua, bisogna essere 'caldi'».

Alla domanda «sei mai stato male per aver bevuto troppo?» Luigi (16 anni, appena compiuti) ci spiega: «personalmente io non sono mai stato così male, però mi è capitato più volte di vedere persone ridursi in malo modo. L'ultima volta, per esempio, ad Halloween ho visto, nello spiazzale di una discoteca, un ragazzo sdraiato a terra vicino ad una macchina mentre i suoi amici cercavano di rialzarlo». Ma non sembra che la situazione sia degenerata a tal punto da chiamare l'ambulanza, perché come continua a spiegare Luigi: «Il più delle volte non c'è bisogno di chiamare i soccorsi, basta vomitare, bere un po' d'acqua o se proprio non ci si riprende andare a letto, e l'effetto passa». Mario, 15 anni, confessa che lui è finito in ospedale questa estate: «Non perché stavo male, però. Sì, ero un po' brillo, ma i miei amici hanno chiamato l'ambulanza perché stavo saltando da una panchina e sono inciampato, rompendomi una spalla». Fuori da una festa privata, Bernardino (15 anni) confessa molto tranquillamente: «Ho bevuto una quindicina di bicchieri di vino fino ad ora, ma non sono ubriaco mi gira solo la testa ed è una sensazione che ho già provato altre volte».

Le occasioni e i modi per bere, nonostante sia vietato somministrare e vendere bevande alcoliche ai minori, non mancano: «Non mi ha invitato nessuno a questa festa, nessuno manda inviti ma si ci si organizza attraverso un passaparola, — afferma Eliseo (16 anni) — altre volte si organizza su Facebook e poi ci si incontra ed ognuno porta qualcosa da bere. Questa sera, continua, ho bevuto abbastanza, ma riesco a nascondere bene. Credo che, però, qualcuno starà male», conclude, indicando una sua compagna che cammina spalleggiata da due amiche. Costanza, 15 anni, in procinto di andare ad una festa rivela: «Probabilmente questa sera berrò, ma comunque dipende dalla serata. Certe volte mi capita di bere tanto e di stare bene ed altre volte di bere meno e stare male. Una mia amica l'anno scorso è finita in ospedale. Aveva bevuto molto e lei non è un tipo che regge così bene».

Ad avere successo tra i minorenni, però, non sembra essere solo l'uso-abuso di alcool, ma anche l'uso di droghe, quali cannabis o marijuana, come afferma Giuseppe (17 anni): «Io fumo solo sigarette, ma alcuni miei amici fumano anche altro. Non è difficile trovarlo, basta solo avere gli agganci giusti».

Chiara De Luca

---

AGI

### **Salute: identificato un fattore di trascrizione che protegge dall'epatite da alcol**

Identificato un fattore di trascrizione che potrebbe proteggere le persone dal danno epatico causato dall'epatite e dall'alcol. Si tratta del FOXO3: quando è stato soppresso nei topi, gli animali hanno sviluppato un danno epatico molto grave analogo all'epatite alcolica dell'uomo.

La scoperta è di una nuova ricerca pubblicata sull'American Journal of Pathology che ha dimostrato che alcol e virus dell'epatite C in combinazione sopprimono il FOXO3, riducendo l'espressione dei geni citoprotettivi e peggiorando il danno epatico. "Una delle più importanti domande senza risposta circa la malattia epatica alcolica - ha spiegato Steven A. Weinman della University of Kansas, leader della ricerca - è: perché solo una minoranza di coloro che bevono, comprese le persone che lo fanno pesantemente, sviluppa la patologia? (...)

I nostri risultati indicano che la risposta potrebbe essere nel FOXO3, un nuovo fattore di protezione epatica dall'alcol, interrotto dalla combinazione alcol-HCV. Riteniamo pertanto che la modulazione del fattore possa offrire un potenziale approccio terapeutico dell'epatite causata dall'Hepatitis C virus indotta dall'alcol".

<http://www.agi.it/research-e-sviluppo/notizie/201311121229-eco-rt10118->

[salute\\_fattore\\_trascrizione\\_protegge\\_da\\_epatite\\_da\\_alcol](http://www.agi.it/research-e-sviluppo/notizie/201311121229-eco-rt10118-salute_fattore_trascrizione_protegge_da_epatite_da_alcol)

(Articolo pubblicato dal CUFRAAD sul sito [www.alcolnews.it](http://www.alcolnews.it))

---

IL TIRRENO

### **Ebbra e contromano in A12 casellante della Salt**

SARZANA - Ebbra al volante dell'auto, imbocca contromano la corsia di uscita dell'autostrada A12, alla Spezia, ma incappa proprio in un'autopattuglia della Stradale di Brugnato e qui cominciano i guai. Protagonista dell'episodio è stata una 40enne spezzina che di mestiere fa la casellante della stessa autostrada che stava imboccando contromano e quindi, pare, nota agli agenti della Polstrada che, per un miracolo, sono riusciti a bloccare in tempo il traffico e quindi impedire il peggio. (\*) Il fatto è accaduto l'altra notte alle porte del capoluogo. La donna stava rientrando da un servizio, avrebbe poi detto agli agenti, svolto a Deiva Marina. Ma le sue condizioni apparivano talmente alterate dall'alcol che gli agenti hanno subito compreso la situazione e quindi, dopo aver cercato di calmare l'esagitata signora, la hanno sottoposta all'alcoltest, scoprendo così che il suo tasso era di cinque volte superiore al consentito. Da qui il ritiro di patente e la salata multa.

(\*) Nota: nella prevenzione dei problemi alcol correlati molti credono che le informazioni e la conoscenza possano aiutare a convivere con gli alcolici. Senza considerare che uno dei primi effetti degli alcolici è proprio la distorsione delle informazioni e delle conoscenze. Il buon senso e la misura sono solubili nell'alcol. Può sembrare una battuta, ma non lo è.

---

ROMA TODAY

### **Testaccio: ubriache infrangono le vetrine dello Studio 35 per entrare Le due giovani fermate non senza difficoltà in via di Monte Testaccio. Gli agenti intervenuti per portare la calma presi a sputi e schiaffi in faccia**

13 Novembre 2013 - Hanno preso a calci e pugni la vetrina della discoteca Studio 35 di Testaccio per entrare al suo interno. Protagoniste della vicenda due ragazze di 19 e 20 anni che, in forte stato di agitazione e in preda ai fumi dell'alcool, hanno preso preso di mira il locale di via Monte Testaccio.

SEGNALAZIONE DEL PROPRIETARIO - Quando i poliziotti sono giunti sul posto ricevuta la segnalazione del proprietario del locale e si sono avvicinati alle due ragazze per identificarle, per tutta risposta hanno ricevuto insulti, sputi e schiaffi.

STRANIERE RESIDENTI A ROMA - A quel punto gli agenti hanno immobilizzato le donne e con l'ausilio di un'altra pattuglia iunta in ausilio hanno accompagnato le due ragazze in ufficio. Le due, la prima nata in Olanda e in Albania la seconda, ma residenti a Roma, sono state arrestate.

RESISTENZA E OLTRAGGIO - Messe a disposizione dell'Autorità Giudiziaria dovranno rispondere del reato di resistenza oltraggio e lesioni a pubblico ufficiale. Uno degli agenti infatti, per le percosse ricevute durante le fasi più concitate della vicenda, è dovuto ricorrere alle cure dei sanitari.

---

TIO.CH

### **Svizzera: campagna di prevenzione per aiutare i figli degli alcolizzati Aiutiamo i figli di alcolizzati, lanciata la campagna I clienti della Posta riceveranno un cagnolino di peluche, Bobby, protagonista anche dell'omonimo libro per bambini .**

(...) A partire dall'undici novembre, negli uffici postali di medie e grandi dimensioni di tutta la Svizzera prenderà il via un'azione per sensibilizzare le popolazione sui problemi dei figli di alcolisti e per raccogliere fondi a loro favore, annuncia oggi Dipendenze Svizzera. Nelle prossime due settimane, i clienti della Posta riceveranno un cagnolino di peluche, Bobby, protagonista anche dell'omonimo libro per bambini pubblicato dalla stessa organizzazione.

I bambini delle famiglie con problemi d'alcol devono confrontarsi con una situazione molto pesante. Inoltre, da diversi studi emerge che essi corrono un rischio sei volte maggiore di sviluppare a loro volta una dipendenza o altri problemi psichici.

Tuttavia, con il dovuto sostegno questi bambini sono perfettamente in grado di sviluppare una personalità sana. È quindi molto importante sostenere loro e le famiglie, sottolinea Dipendenze Svizzera.

<http://www.tio.ch/News/Svizzera/763794/Aiutiamo-i-figli-di-alcolizzati-lanciata-la-campagna/>

(Articolo pubblicato dal CUFRAD sul sito [www.alcolnews.it](http://www.alcolnews.it))